

10 ottobre 2016 10:05

Roma Capitale. Marino e l'assoluzione

di [Primo Mastrantoni](#)



L'assoluzione dell'ex Sindaco Ignazio Marino dalla accusa di peculato, falso e truffa, perché il fatto non sussiste o non costituisce reato, dovrebbe sollecitare alcune riflessioni. Per esempio:

1. la scelta di un candidato alle elezioni dovrebbe essere fatta in base alla competenza e capacità. Le qualità "moralì" le lasciamo ai Torquemada di turno, che riempiono le istituzioni e le formazioni politiche;
 2. gli italiani sono impregnati di cultura integralista, pronti a trovare capri espiatori, per coprire le proprie responsabilità;
 3. il "dagli all'untore" è un esercizio di attività, praticato dai media, che nasconde la promozione e la difesa di ben individuati interessi;
 4. i cittadini dovrebbero prendere atto che i giornali servono a vedere che giorno è, e che i telegiornali sono utili per conoscere le previsioni meteo;
 5. i cosiddetti "talk show" sono spettacoli di intrattenimento dove l'informazione è un optional;
- Infine, ci è incomprensibile il fatto che un magistrato (pubblico ministero) chieda una condanna a 3 anni per un reato che un altro magistrato (giudice) dichiara non sussistere o non costituire reato.